



# Caratteristiche delle Start up innovative in provincia di Grosseto e Livorno ad agosto 2022

## Introduzione

Le start up innovative<sup>1</sup> sono imprese di recente costituzione che operano nell'ambito dell'innovazione tecnologica. Nell'istituirle il legislatore si è posto i seguenti obiettivi: contribuire allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale; creare un contesto maggiormente favorevole all'innovazione; promuovere maggiore mobilità sociale e attrarre talenti in Italia e capitali dall'estero. Per favorire il perseguimento di questi obiettivi la normativa non pone nessun limite alla tipologia settoriale di appartenenza dell'impresa.

Per essere start up innovativa un'impresa deve avere alcune **caratteristiche** che si riassumono in estrema sintesi<sup>2</sup>:

- **età:** non più di cinque anni di vita;
- **sede principale:** in Italia, o in un Paese dell'UE o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale nel nostro Paese;
- **valore annuo della produzione:** inferiore a € 5 milioni;
- **utili:** l'impresa in oggetto non li distribuisce e non li ha mai distribuiti;
- **oggetto sociale esclusivo o prevalente:** lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- **modalità di costituzione:** la startup innovativa non deve essere nata da fusione, scissione societaria o a seguito di una cessione di azienda o di ramo di azienda.

Per beneficiare dello status di start up innovativa un'impresa deve possedere almeno uno dei seguenti **requisiti**:

1. una quota pari al 15% del fatturato o dei costi annui (a seconda di quale dei due valori sia maggiore) dev'essere imputabile ad **attività di ricerca e sviluppo**;

<sup>1</sup> Decreto Legge n.179/2012.

<sup>2</sup> Per una puntuale definizione si rinvia all'apposita normativa in materia.



2. deve avere una **forza lavoro** complessiva costituita per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
3. deve essere titolare, depositaria o licenziataria di un **brevetto** registrato (privativa industriale), oppure di un programma per elaboratore ordinario registrato.

Il gruppo di imprese esaminate per questo breve rapporto è rappresentato dal totale start up innovative iscritte nella sezione del Registro Imprese appositamente dedicata alla data del 22 agosto 2022.

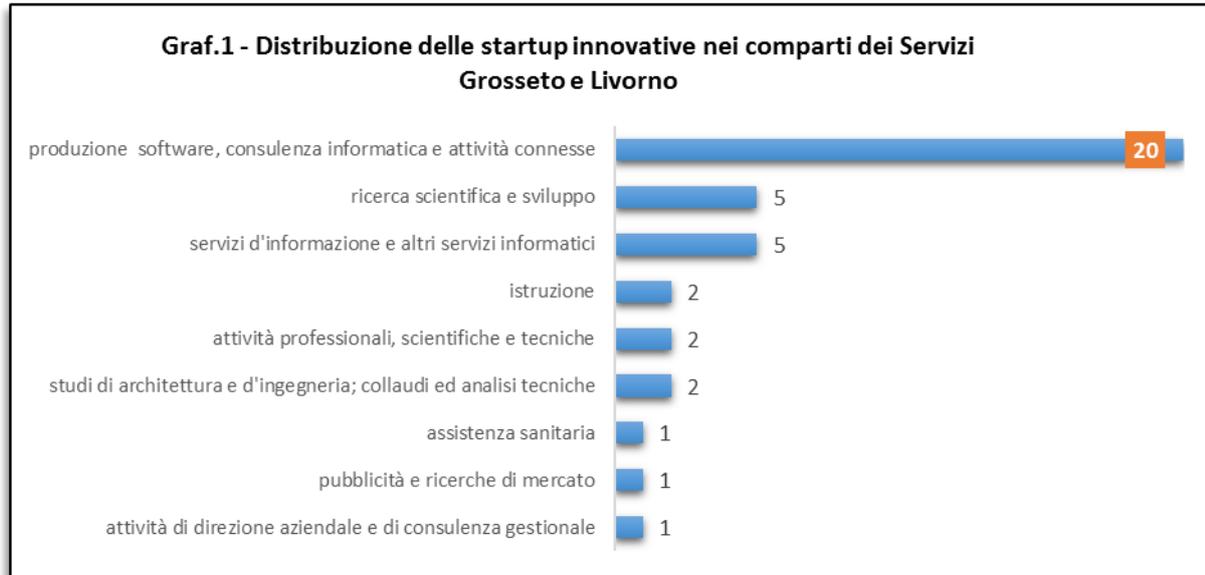
## Numerosità e caratteristiche

Il numero di start up innovative con sede nell'area di interesse della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è pari a 53 (41 a Livorno e 12 a Grosseto) e sono tutte società a responsabilità limitata. La **distribuzione settoriale** vede una forte concentrazione delle imprese nei Servizi (30 a Livorno e 9 a Grosseto), in modo particolare operative nella produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, ma non solo.

	<b>Agricoltura/ Pesca</b>	<b>Industria/ Artigianato</b>	<b>Commercio</b>	<b>Turismo</b>	<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>
Livorno	1	7	3	0	30	41
Grosseto	1	1	0	1	9	12
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>39</b>	<b>53</b>

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

Nel settore Primario troviamo solo due imprese aventi come attività principale quella delle coltivazioni agricole e servizi connessi. Le imprese operanti nell'ambito di Industria/Artigianato sono 8 (di cui ben 7 a Livorno); di queste 3 sono dedicate alla Fabbricazione di apparecchiature elettriche e non elettriche per uso domestico. Gli altri comparti del Manifatturiero interessati sono: Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi, Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali, Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento e Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario. Nel Commercio se ne contano solo tre (tutte con sede a Livorno), di cui 2 operanti nel comparto dell'ingrosso. L'unica impresa operante nel Turismo è registrata a Grosseto e si occupa di servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio.



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

Le imprese a “**prevalenza femminile**” sono 10, in pratica si tratta di imprese le cui quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne. Di queste imprese 9 sono livornesi e la maggior parte svolge la propria attività nei Servizi. Da notare che, nell’insieme delle due province, troviamo solo 3 start up a **vocazione sociale**<sup>3</sup>, di cui 2 a prevalenza femminile, operanti nei Servizi. Possono definirsi start up innovative a significativo impatto sociale, le start up che introducono un’innovazione sociale, vale a dire una nuova soluzione a un problema sociale più efficace, efficiente e sostenibile di quelle precedentemente proposte. Queste start up sono caratterizzate dal voler raggiungere simultaneamente obiettivi sociali, ambientali e finanziari ed hanno un loro albo.

Per quanto riguarda le imprese a “**prevalenza giovanile**”<sup>4</sup> queste sono 7, 4 a Livorno e 3 a Grosseto, ed anche in questo caso l’ambito di operatività prevalente di queste imprese è quello dei Servizi.

Sotto il profilo dei **requisiti** che hanno consentito di acquisire il titolo di start up innovativa, quasi tutte si caratterizzano per il possesso di un solo requisito, quello della quota di spesa in ricerca e sviluppo. Solo una start up possiede tutti e tre i requisiti (quota spese in ricerca e sviluppo, forza lavoro con titoli universitari e titolarità di brevetto/software registrato), ha sede a Livorno e svolge in modo prevalente attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e

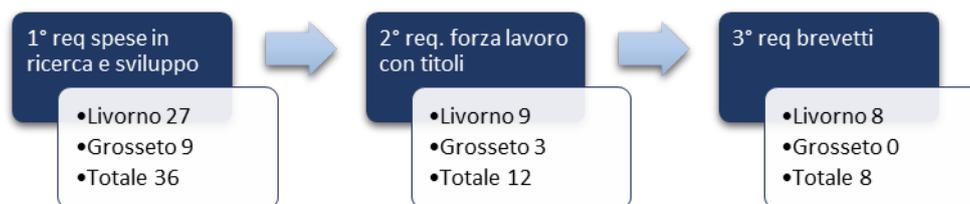
<sup>3</sup> Una impresa è a vocazione sociale se opera nei settori individuati dalla disciplina dell’impresa sociale. Può appartenere anche ad altri settori innovativi ad alto contenuto tecnologico ma che siano impattanti sul benessere della collettività.

<sup>4</sup> Imprese in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da under 35.

dell'ingegneria<sup>5</sup>. Infine, una sola impresa è dotata di due requisiti (spese in ricerca e sviluppo e addetti con titoli universitari), anche questa ha sede a Livorno ed opera nel Commercio all'ingrosso. La distribuzione percentuale per tipologia di requisito delle start up innovative con sede nelle province di Grosseto e Livorno è la seguente:

- il 64,3% ha una quota pari al 15% del fatturato o dei costi annui (a seconda di quale dei due valori sia maggiore) imputabile ad **attività di ricerca e sviluppo**;
- il 21,4% impiega una **forza lavoro** complessiva costituita per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
- il 14,3% è depositaria/licenziataria di **brevetto** registrato (privativa industriale) o software.

Fig. 1 - Distribuzione delle startup innovative in base ai requisiti posseduti



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

In relazione alla precedente figura si ricorda che una start up può possedere più di un requisito.

Altro elemento sulla base del quale possono distinguersi le start up innovative è il **valore tecnologico in ambito energetico**. Nelle province di interesse hanno sede 7 imprese considerate ad alto valore tecnologico in ambito energetico. Tra queste ben 6 hanno sede a Livorno: 4 si dedicano ad attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria; 2 fabbricano motori, generatori e trasformatori elettrici. L'impresa maremmana (peraltro a prevalenza femminile) si occupa invece di ricerca/sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie.

Guardando alla **classe di capitale sociale** di appartenenza: il 47,2% delle imprese ha un capitale sociale tra i 5 e i 10 mila euro; il 26,4% tra i 10 ed i 50 mila euro; il 20,8% tra 1 e 5 mila euro; nelle classi di valore 50-100 mila euro, 100-500 mila euro e 500-1 milione di euro vi è una sola start up. Nessuna impresa è infine inquadrabile nelle classi "1 euro di capitale sociale" e "da 250 a 500 mila euro".

<sup>5</sup> Si tratta di una società spin-off dell'Università di Pisa, specializzata in ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore food.